

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G. PARINI”

VIA ROMA 56 –TEL/FAX: 0331/601650

21055 - GORLA MINORE (VA)

A.S. 2025.26

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

**Adempimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di
somministrazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.**

PLESSI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “D. ALIGHIERI”

SCUOLA PRIMARIA “A. GABELLI”

COMUNE DI MARNATE (VA)

I N D I C E

1. Generalità
2. Strutture scolastiche e tipologia degli ambienti oggetto del contratto
3. Fattori di rischio presenti
4. Misure generali per eliminare o ridurre i rischi da interferenze
5. Indicazioni specifiche per i laboratori scolastici e per gli ambienti soggetti a particolare regolamentazione
6. Accesso del personale dell'Impresa agli ambienti scolastici
7. Gestione degli incidenti e delle emergenze
8. Nominativi e recapiti
9. Altre informazioni

1. Generalità

Il presente *Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze* è redatto ai fini dell'adempimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo (di seguito: Impresa), questa è tenuta ad attuare nell'esecuzione dei lavori affidati le vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e le disposizioni complementari contenute nel presente documento. È inoltre tenuta ad impartire al proprio personale operante presso la scuola informazioni e formazione adeguate, nonché precise istruzioni con riferimento ai contenuti seguenti.

Prima dell'inizio dei lavori, il titolare dell'Impresa, direttamente o tramite persona da lui incaricata, con sopralluogo effettuato congiuntamente a personale scolastico, prende atto dei rischi specifici presenti nei diversi ambienti oggetto del contratto e delle misure di prevenzione e protezione attuate dalla scuola, dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori e delle misure a tal fine adottate, e verifica l'idoneità delle misure adottate per la tutela dei lavoratori coinvolti. Il sopralluogo deve essere ripetuto se si verificano in corso d'opera mutamenti delle condizioni di sicurezza individuate inizialmente.

I rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa sono individuati nel *Piano Operativo di Sicurezza* di cui all'art. 89 comma 1 lettera h) del D.Lgs. 81/2008 (ove previsto).

I contenuti del presente *Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze* sono discussi ed eventualmente integrati nel corso della *Riunione di coordinamento*, convocata su iniziativa del Responsabile dei Lavori prima dell'inizio delle attività lavorative oggetto del contratto, della quale viene redatto apposito *Verbale*.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico competente dell'Impresa possono visitare gli ambienti in cui è previsto lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del contratto, ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008, previa comunicazione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola.

2. Strutture scolastiche e tipologia degli ambienti oggetto del contratto

Le attività previste dal contratto interesseranno le seguenti Strutture Scolastiche:

<u>STRUTTURA</u>	<u>ADDETTO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</u>	
1) SECONDARIA I GRADO "D. ALIGHIERI" VIA SAN CARLO 55 - MARNATE	INS.	SALVATORE ALONGE
2) SCUOLA PRIMARIA "A. GABELLI" VIA FIRENZE - MARNATE	INS.	COSIMINA ROMANO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PARINI"
VIA ROMA 56 – 21055 GORLA MINORE (VA)

Gli ambienti scolastici coinvolti nelle attività oggetto del contratto rientrano nelle seguenti categorie:

Uffici	☒
Aule e locali di studio	☒
Biblioteche	☒
Musei	☐
Archivi	☒
Sale macchine di Centri Elaborazione Dati	☐
Laboratori biologici	☐
Laboratori chimici	☒
Laboratori chimico-fisici	☐
Laboratori fisici	☐
Laboratori informatici	☒
Laboratori con impiego di radiazioni ionizzanti	☐
Laboratori tecnologici	☐
Stabulari	☐
Locali adibiti a deposito di materiali utilizzati nei laboratori	☐
Sale operatorie	☐
Aziende agricole	☐
Locali e vani tecnici	☐
Cortili, giardini e altri spazi aperti	☒
Aree di transito esterne	☒
Corridoi e scale	☒
Percorsi di esodo e uscite di sicurezza	☒

Altro (specificare)

3. Fattori di rischio presenti

Negli ambienti scolastici oggetto del contratto sono presenti i sottoelencati fattori di rischio e i conseguenti rischi potenziali:

A Luoghi di lavoro	<u>1</u> Carenze strutturali	☒
	<u>2</u> Protezione dai fulmini	☒
	<u>3</u> Impianti elettrici	☒
	<u>4</u> Ambienti con carico d'incendio maggiore di 15 kg/m ² di legna standard	☐
	<u>5</u> Atmosfere esplosive	☐
	<u>6</u> Condizioni microclimatiche critiche	☐
	<u>7</u> Illuminazione	☒
	<u>8</u> Locali sotterranei o semisotterranei	☒
	<u>9</u> Ambienti confinati sottoossigenati o sospetti di inquinamento	☐
	<u>10</u> Radon	☐

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PARINI"
VIA ROMA 56 – 21055 GORLA MINORE (VA)

	<u>11 Presenza di materiali a potenziale contenuto di amianto¹</u>	☐
	<u>12 Fumo passivo</u>	☐
	<u>13 Limitazioni dell'accessibilità ai disabili</u>	X
	<u>14 Carenze nella segnaletica di sicurezza</u>	X
B Agenti biologici	<u>1 Agenti biologici classificati</u>	☐
	<u>2 Microrganismi geneticamente modificati</u>	☐
	<u>3 Organismi geneticamente modificati</u>	☐
	<u>4 Colture cellulari potenzialmente patogene</u>	☐
	<u>5 Materiale biologico potenzialmente infetto di origine umana o animale</u>	☐
	<u>6 Allergeni di origine biologica</u>	☐
C Sostanze	<u>1 Agenti chimici</u>	☐
Pericolose	<u>2 Agenti cancerogeni e mutageni (cat. 1 e 2)</u>	☐
	<u>3 Gas tecnici e/o medicali</u>	☐
D Agenti fisici	<u>1 Rumore, ultrasuoni, infrasuoni</u>	X
	<u>2 Vibrazioni</u>	☐
	<u>3 Campi elettromagnetici</u>	☐
	<u>4 Radiazioni ottiche artificiali (UV, Vis, IR, LASER)</u>	☐
	<u>5 Atmosfere iperbariche</u>	☐
	<u>6 Radiazioni ionizzanti</u>	☐
E Macchine	<u>1 Macchine</u>	☐
e attrezzature	<u>2 Attrezzature manuali e portatili</u>	☐
di lavoro	<u>3 Apparecchi per il sollevamento di carichi</u>	☐
	<u>4 Attrezzature per il lavoro in quota</u>	☐
	<u>5 Impianti e apparecchiature in pressione</u>	☐
	<u>6 Apparecchiature elettriche</u>	X
	<u>7 Attrezzature munite di videoterminali</u>	X
F Altri fattori	<u>1 Movimentazione manuale dei carichi</u>	X
di rischio	<u>2 Lavori sotto tensione</u>	☐
	<u>3 Altri fattori di rischio infortunistici</u>	X
	<u>4 Fattori psicofisici di disagio</u>	☐

La presenza di tali fattori di rischio nei vari ambienti oggetto del contratto è individuabile di regola mediante apposita segnaletica affissa nei vari ambienti. Qualora durante lo svolgimento dei lavori fossero rinvenuti materiali sospettati per la loro natura di contenere amianto, si dovrà sospendere l'attività in corso dando immediata comunicazione dell'evento al Responsabile dei Lavori, al fine di applicare le disposizioni di cui al titolo XI capo III del D.Lgs. 81/2008.

¹ Se la presenza di tali materiali è nota prima dell'inizio dei lavori si dovranno applicare le disposizioni di cui al Titolo XI, capo III del D.Lgs. 81/2008

4. Misure generali per eliminare o ridurre i rischi da interferenze

L'Impresa deve operare senza alterare in alcun modo i livelli di sicurezza e le misure di prevenzione e protezione esistenti nei diversi ambienti della scuola. Le aree di cantiere devono essere opportunamente delimitate e segnalate, e l'accesso dovrà essere consentito soltanto alle persone espressamente autorizzate.

L'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura, salvo quanto in tal senso sia stato preventivamente ed esplicitamente stabilito a causa della natura dei lavori da eseguire. Se ciò si rendesse inevitabile durante l'esecuzione dei lavori, dovrà esserne data preventiva comunicazione al personale della scuola al fine di individuare ed adottare idonee misure di sicurezza compensative, e dovrà essere predisposta la segnaletica necessaria.

Non è consentito fumare, conservare, preparare e consumare cibi o bevande in tutti gli ambienti scolastici.

Gli interventi che richiedono la sospensione parziale o totale dell'erogazione di energia elettrica, gas, fornitura idrica, termica, ecc. dovranno essere concordati preliminarmente per poterne programmare i tempi e le modalità.

Le attrezzature di lavoro alimentate elettricamente utilizzate dall'Impresa possono essere collegate nei punti di presa preventivamente indicati dalla scuola solo se rispondenti ai requisiti previsti dalle vigenti norme e con riguardo al carico elettrico massimo applicabile. Particolari esigenze (quali, ad esempio, la necessità di alimentare apparecchi utilizzatori di elevata potenza) dovranno essere segnalate preventivamente alla scuola che provvederà a fornire all'Impresa le indicazioni del caso.

Ascensori e montacarichi possono essere utilizzati solo in conformità alla loro destinazione d'uso e con riguardo alle loro caratteristiche tecniche.

Le attrezzature per il lavoro in quota utilizzate dall'Impresa devono possedere i requisiti di sicurezza ed essere utilizzate secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Macchine, attrezzature e materiali necessari per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto dovranno essere riposte dopo l'uso nei luoghi appositamente individuati.

Non è consentito all'Impresa l'utilizzo di attrezzature di lavoro di proprietà della scuola.

È vietata la costituzione di depositi di agenti chimici classificabili come pericolosi ai sensi dell'art. 222 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/2008 o di materiali combustibili senza la preventiva autorizzazione da parte della scuola.

Le lavorazioni che possono comportare rischi di incendio (presenza di sostanze infiammabili, sorgenti di calore, fiamme libere, archi voltaici, scintille, ecc.) o che possono produrre l'emanazione di gas, vapori, polveri, fumi, nebbie, rumore o vibrazioni, devono essere preventivamente autorizzate ed accompagnate da idonee misure di prevenzione e protezione.

Ai sensi del D.Lgs. 152/06, è di esclusiva competenza dell'Impresa la gestione dei rifiuti speciali derivanti dall'esecuzione delle attività oggetto del contratto, e precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.

5. Indicazioni per l'accesso ai laboratori scientifici e agli ambienti soggetti a particolare regolamentazione

Nei laboratori e negli altri ambienti soggetti a particolare regolamentazione, in aggiunta a quanto precedentemente indicato si applicano le seguenti indicazioni.

L'accesso a laboratori, locali adibiti a deposito di materiali utilizzati nei laboratori, deve essere autorizzato dai rispettivi Responsabili, che provvederanno - per quanto di competenza affinché prima dell'inizio dei lavori vengano rimossi o posti adeguatamente sotto controllo i fattori di rischio presenti connessi con le proprie attività.

Nello svolgimento di lavori all'interno di tali ambienti il personale addetto dovrà attenersi alle norme specifiche eventualmente presenti e alle indicazioni fornite dai Responsabili delle attività didattiche o di ricerca.

6. Accesso del personale dell'Impresa agli ambienti scolastici.

L'Impresa è tenuta a trasmettere alla Struttura scolastica nei cui locali è previsto lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del contratto, l'elenco nominativo del personale addetto agli interventi e a segnalarne preventivamente, nell'arco della vigenza contrattuale, tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Per poter accedere ad operare negli edifici e nelle aree di pertinenza della scuola, il personale dell'Impresa deve:

- indossare idonei indumenti da lavoro;
- apporre sull'indumento da lavoro la **tessera di riconoscimento individuale**;
- indossare i dispositivi di protezione individuali quando necessario;
- rispettare le norme di sicurezza e le disposizioni regolamentari vigenti presso la scuola.

Il personale dell'Impresa deve essere a conoscenza del significato della segnaletica di sicurezza e dei pittogrammi presenti nell'etichettatura delle sostanze e dei preparati classificati come pericolosi.

7. Gestione degli incidenti e delle emergenze

All'interno degli edifici scolastici è presente personale specificamente formato per la gestione degli incidenti e delle emergenze antincendio e di primo soccorso e sono affisse le procedure generali da adottare in tali situazioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nelle norme specifiche richiamate al paragrafo 6. L'Impresa è tenuta a conformarsi a tali procedure ed istruzioni.

Qualsiasi anomalia, incidente, infortunio o situazione di emergenza che venisse a determinarsi - anche in area di cantiere se questo è posto in contiguità con attività scolastiche in essere - deve venire tempestivamente segnalata al personale della scuola al fine di consentire l'attivazione delle opportune procedure di intervento, fermo restando l'obbligo per il personale dell'Impresa di adoperarsi - nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione - per la riduzione al minimo dei danni.

L'Impresa provvederà con propri mezzi e personale adeguatamente formato all'attuazione delle misure di protezione in caso di incidente o di emergenza in area di cantiere interdetta al personale della scuola.

I lavoratori dell'Impresa che operano in aree in cui sono in svolgimento attività scolastiche devono in caso di allarme sospendere immediatamente le loro attività, mettere in sicurezza le proprie attrezzature e abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento seguendo le norme di comportamento vigenti nell'edificio e le istruzioni impartite dal personale scolastico addetto alla gestione delle emergenze.

8. Nominativi e recapiti (scuola) Funzione Nome e cognome Indirizzo Tel

Responsabile dei lavori o dell'appalto (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "D. ALIGHIERI")

INS. SALVATORE ALONGE VIA SAN CARLO 55- MARNATE 0331/603740

Responsabile dei lavori o dell'appalto (SCUOLA PRIMARIA "A. GABELLI")

INS. COSIMINA ROMANO VIA VARESE - MARNATE 0331/603740

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

SIG. GIOVANNI MOIO VIA ROMA 56 – GORLA MINORE 389/1876102

Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)

INS. ROBERTA AIROLDI VIA DIAZ 5 – GORLA MINORE 0331/601650

Medico competente

Dott. GUIDO PERINA VIA JERAGO, 14 - BESNATE 0331/274495

9. Altre informazioni

Orario di apertura al pubblico dell'edificio

Dalle ore 7.30 alle ore 18.00 scuola secondaria di I grado "D. Alighieri" – Marnate

Dalle ore 7.30 alle ore 17.15 scuola primaria "A.Gabelli" – Marnate

Custodi

non presenti.

Il Dirigente Scolastico

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e
Protezione

Il Rappresentante dei lavoratori

ASPP

ASPP

L'impresa è tenuta a fornire la seguente autodichiarazione unitamente al certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

AUTOCERTIFICAZIONE
(DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato a
.....il e residente inalla
..... n. ..., in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta
..... con sede legale in
..... allan. esercente
l'attività di avente codice fiscale e iscritta
al Registro delle Imprese di ,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso
di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria
responsabilità, impegnandosi a fornire su richiesta copia dei documenti comprovanti le
indicazioni contenute nel seguito,

DICHIARA

che la ditta con sede legale in
..... alla n. avente
codice fiscale

- è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, con particolare e specifico riferimento sull'essere tecnicamente e organizzativamente in grado di completare a regola d'arte i lavori affidati rispettando formalmente e sostanzialmente le norme di prevenzione, protezione, igiene e sicurezza sul lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;
- ha adempiuto agli obblighi conseguenti alla valutazione dei suoi rischi lavorativi e alla stesura del suo documento obbligatorio di valutazione dei rischi, quando ne ricorra il caso, provvedendo anche a fornire ai suoi lavoratori idonei Dispositivi di Protezione Individuale, quando ne ricorra il caso, e, per lavori edili o di ingegneria civile, alla elaborazione del piano operativo della sicurezza (POS) relativamente agli specifici lavori affidati;
- utilizzerà in occasione dei lavori affidati macchine, attrezzature e opere provvisorie con specifica conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008;
- ha provveduto alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dei suoi incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, con adeguata formazione (per i lavoratori autonomi, tali attestati di formazione devono riferirsi a loro stessi se ne ricorre il caso) nonché del medico competente (se ne ricorre il caso);
- ha provveduto alla nomina del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e alla sua formazione (non applicabile nel caso dei lavoratori autonomi);
- ha provveduto al pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi dei suoi lavoratori;
- non è oggetto dei provvedimenti di sospensione o interdittivi previsti nel decreto legislativo 81/2008.

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.
Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Data: _____

Firma _____